

**CIRCOLARE N. 35**

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO XIII

Roma

Allegati:

Alle Ragionerie territoriali dello Stato

e p.c.

All' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

OGGETTO: Contabilizzazione delle entrate del capo I - Accise e altre imposizioni indirette sui consumi.

Si fa riferimento all'attività svolta da codeste Ragionerie territoriali dello Stato in merito alla contabilizzazione delle Entrate del capo I – accise e altre imposizioni indirette sui consumi.

Come è noto, gli Uffici delle dogane e dei monopoli inoltrano alle Ragionerie territoriali dello Stato, competenti per la contabilizzazione delle accise e delle altre imposizioni indirette sui consumi, i modelli I/9 ed I/49 che, ordinati per codice ditta, riepilogano i carichi accertati, i versamenti effettuati e altre informazioni che incidono sul carico contabile (quali i provvedimenti di rimborso, i discarichi amministrativi, l'invio a riscossione coattiva ecc..) nonché il debito/credito residuo (saldo finale) riferito ai predetti tributi.

Con circolare RGS n. 37 del 18 ottobre 2001, in occasione dell'introduzione del modello F/24 per il pagamento delle accise e altre imposizioni indirette, erano state fornite istruzioni in merito alle operazioni di controllo e contabilizzazione delle risultanze dei predetti modelli.

Allo stato attuale, il gettito complessivo di tali imposte viene introitato quasi interamente tramite il Mod. F24, affluendo quindi alla struttura di gestione presso l'Agenzia delle Entrate.

Il gettito residuo riguardante le entrate del capo I proviene da riscossioni effettuate dal contabile doganale relativamente ai prodotti d'importazione, da versamenti tramite bonifico bancario o postale, da versamenti tramite bollettino di conto corrente postale, da versamenti diretti in tesoreria e dalla riscossione coattiva gestita da Agenzia delle Entrate – Riscossione, successivamente al scarico del carico contabile da parte degli uffici delle dogane e dei monopoli.

Il Sistema informativo entrate (S.I.E.) acquisisce con flussi informatizzati le entrate provenienti da F24 (struttura di Gestione), determinando automaticamente notizie contabili di accertamento e riscossione, e le entrate provenienti dalla riscossione coattiva (Agenzia delle Entrate – Riscossione).

Ad oggi le RTS inseriscono manualmente nel S.I.E. l'accertamento, già in parte presente nella base informativa, comunicato e/o rettificato dall'Ufficio delle dogane e dei monopoli e, successivamente, a seguito di trasmissione di quanto affluito con i Mod. F24 e/o affidato a Agenzia Entrate - Riscossione per la riscossione coattiva, procedono al scarico di dette cifre.

Il trattamento degli attuali modelli (I/9 ed I/49) ha generato e genera errori e duplicazioni di accertamento nella contabilizzazione delle accise e delle altre imposizioni indirette sui consumi nel S.I.E..

Al fine di superare le criticità sopra evidenziate, sono state organizzate riunioni tecniche tra il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e SOGEI, a seguito delle quali si è convenuto quanto segue:

- dismissione dei modelli Mod. I/9 e Mod. I/49, con decorrenza 01/01/2020, in quanto non più compatibili con le vigenti regole di contabilità generale dello Stato ed in particolare con l'introduzione dell'accertamento qualificato (art. 21-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196);
- registrazione contabile del versamento e della riscossione delle accise nel solo conto competenza, con contestuale generazione di un accertato di pari entità, escludendo la formazione dei resti da riscuotere, coerentemente con quanto avviene per le riscossioni tramite F24.

Ciò premesso, l'Ispettorato Generale per l'informatica e l'innovazione tecnologica del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato opererà sul S.I.E., come concordato, con procedura centralizzata, effettuando le opportune variazioni ai resti da riscuotere e da versare che nel tempo si sono generati, creando una gestione stralcio dei residui da riscuotere, realizzando

l'allineamento dei dati presenti nelle contabilità della Ragioneria Generale dello Stato con quelli presenti nelle contabilità dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e, quindi, procedendo all'eliminazione delle duplicazioni dei carichi esistenti nel S.I.E. sulla classe d'ufficio "NC".

A tal fine l'Agenzia delle dogane e dei monopoli comunicherà al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato l'ammontare dei saldi finali presenti nei modelli I/9 al 31/12/2019.

Le informazioni necessarie all'operazione sopra citata, articolate per provincia, capitolo, articolo e importo a debito/credito del saldo finale dei modelli I/9, saranno fornite da parte dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per l'informatica e l'innovazione tecnologica, entro il 31/01/2020.

La gestione contabile stralcio, imputata in S.I.E. su uffici provinciali *ad hoc*, sarà finalizzata alla graduale riduzione dei residui da riscuotere, da effettuare con procedura centralizzata in base alle comunicazioni semestrali che perverranno dall'Agenzia alla Ragioneria Generale dello Stato.

Tali comunicazioni dovranno essere quindi distinte per provincia, capitolo, articolo e importo variazione, in modo da poter essere applicate al saldo 31/12/2019, inizialmente alimentato nel S.I.E.

Per la definizione delle contabilità 2019, con riferimento alle quali verranno fornite istruzioni più dettagliate, si anticipa che le operazioni di inserimento e/o rettifica relative all'esercizio 2019 (ultimo modello I/9 del 2019) dovranno essere concluse, da parte di codeste RTS, entro e non oltre il 28 febbraio 2020, al fine di consentire le necessarie operazioni di allineamento in parola a livello centralizzato.

Ciò posto, a partire dall' 1 gennaio 2020, gli Uffici dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli non invieranno più alle RTS i dismessi Modelli I/9 e I/49.

Ovviamente, codeste RTS continueranno a svolgere le proprie attività di riscontro contabile, nonché di inserimento e/o rettifica al S.I.E., sul gettito di entrate del capo I proveniente da riscossioni effettuate dal contabile doganale relativamente ai prodotti d'importazione, da versamenti tramite bonifico bancario o postale, da versamenti tramite bollettino di conto corrente postale, da versamenti diretti in tesoreria e dalla riscossione coattiva gestita da Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Il Ragioniere Generale dello Stato